



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 31/07/2024

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA, GEOLOGICA E GEOTECNICA DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 37 DELLE NTA DEL PAI, E DEFINIZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO AI SENSI DELL'ART. 30TER DELLE NTA DEL PAI

L'anno duemilaventiquattro, addì trentuno del mese di Luglio alle ore 18:34, in Oristano sede comunale nella Sala Consiliare della Provincia, regolarmente convocato, in seduta pubblica, in prima convocazione, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Puddu Giuseppe il Consiglio comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Dott.ssa Maria Rimedia Chergia.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	SANNA MASSIMILIANO	X		14	MUREDDE LUIGI	X	
2	ANGIOI PAOLO	X		15	OBINU GIUSEPPE		X
3	CARBONI GIUSEPPE	X		16	OBINU MARIA	X	
4	DAGA MASSIMILIANO	X		17	ORRU' STEFANIA	X	
5	DELLA VOLPE CARLA	X		18	PECORARO VINCENZO	X	
6	DERIU FULVIO	X		19	PINNA FRANCESCO ANGELO	X	
7	FEDERICO FRANCESCO ANGELO ANTONIO	X		20	PISANU ROBERTO	X	
8	GUIISO GIAN MICHELE	X		21	PORCU GIANFRANCO	X	
9	IATALESE ANTONIO	X		22	SANNA EFISIO	X	
10	LICHERI GIANFRANCO		X	23	PUDDU GIUSEPPE	X	
11	LOCCI SERGIO	X		24	TATTI DAVIDE RINALDO	X	
12	MARCHI FRANCESCA	X		25	URAS GIULIANO	X	
13	MARCOLI UMBERTO	X					

PRESENTI: 23 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio comunale a trattare il seguente argomento.

Risultano presenti gli Assessori DE SENEEN VALENTINA, FRANCESCHI ANTONIO, MURRU CARMEN, PREVETE SIMONE PIETRO, CUCCU IVANO, FAEDDA LUCA, ZEDDA MARIA BONARIA.

Il Consiglio comunale

premessi che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 22/03/2016 è stato adottato lo Studio di Compatibilità Idraulica, Geologica e Geotecnica dell'intero territorio comunale, ai sensi dell'art.8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI;
- con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 03/07/2018 recante "*Comune di Oristano - Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del P.A.I. relativo a tutto il territorio comunale – Approvazione*" è stato approvato il suddetto studio;

preso atto che:

- con deliberazione n. 14 del 21/12/2021, recante "*Direttiva 2007/60/CE e art. 12 D.Lgs. 49/2010 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna – Secondo ciclo di pianificazione – Adozione ai sensi dell'articolo 66 del DLgs 152/2006 e ai sensi della L.R. 19/2006 ai fini del successivo iter di approvazione*" il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna, ha approvato il primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni della Sardegna;
- sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.43 del 20/02/2023 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 dicembre 2022 con il quale, ai sensi degli articoli 65 e 66 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152, è approvato il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), ai sensi della direttiva 2007/60/CE, del distretto idrografico della Sardegna, di cui all'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e all'art. 7 del Dlgs 23 febbraio 2010, n. 49;

preso atto che attualmente sono valide le norme di cui al Titolo V delle NTA del PAI recante "*Norme in materia di coordinamento tra il PAI e il piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA)*" e comunque, in caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia e grado di pericolosità, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

richiamate le Norme Tecniche di Attuazione del PAI, così come modificate dal Comitato Istituzionale con Delibera n.5 del 24/03/2022;

richiamato l'art.30 ter delle NTA del PAI (Identificazione e disciplina delle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia) e in particolare il comma 6 per il quale: "*L'Autorità di bacino provvede, con sola funzione ricognitiva, a pubblicare sul sito istituzionale la rappresentazione cartografica dell'ordine gerarchico di cui al comma 1, rispetto alla quale i Comuni possono presentare al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, motivate proposte, previa deliberazione del Consiglio Comunale, di correzione e/o integrazione del reticolo idrografico e/o di riclassificazione del suddetto ordine gerarchico, in presenza nel reticolo idrografico di documentati errori cartografici, di elementi idrici non significativi quali gli effimeri, di situazioni di carsismo, di canali adduttori e/o di bonifica disconnessi dal sistema idrografico nonché di canali afferenti a sistemi stagnali e lagunari e delle saline. Le relazioni con cui i Comuni, nei casi previsti dalle presenti norme, asseverano l'assenza dei requisiti di significatività di elementi idrici del reticolo idrografico sono trasmesse, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino*";

richiamato l'art.37 delle NTA del PAI (Varianti ed aggiornamento del PAI) e in particolare il comma 1 per il quale: "*Il PAI possiede efficacia a tempo indeterminato e può essere sottoposto a varianti generali di aggiornamento, e, per le integrazioni e modifiche puntuali, a varianti puntuali, a seguito di documentata istanza dei competenti Enti locali*";

richiamate e recepite le seguenti deliberazioni:

- deliberazione C.I. n. 1 del 03/10/2019 così come modificata dalla Deliberazione C.I. n.1 del 28/10/2022 recante "*Indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrare*

dal PAI e tenuto conto delle prescrizioni contenute nei piani urbanistici provinciali e nel piano paesaggistico regionale relativamente a difesa del suolo, assetto idrogeologico, riduzione della pericolosità e del rischio idrogeologico, i Comuni, con le procedure delle varianti al PAI, sono tenuti obbligatoriamente a redigere e ad adottare appositi studi comunali di assetto idrogeologico concernenti la pericolosità e il rischio idraulico, in riferimento ai soli elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale, e la pericolosità e il rischio da frana, riferiti a tutto il territorio comunale o a rilevanti parti di esso, anche in coordinamento con gli altri Comuni confinanti. Gli studi comunali di assetto idrogeologico considerano, inoltre, il fenomeno delle inondazioni costiere, definiscono gli interventi di mitigazione e contengono anche le valutazioni afferenti agli studi dei bacini urbani di cui al comma 5 bis seguente. [...]”;

- *deliberazione C.I. n. 1 del 03/10/2019 così come modificata dalla Deliberazione C.I. n.15 del 22/11/2022 recante “Ai fini della redazione degli studi di cui ai precedenti commi 2, 2bis e 2ter, per i bacini interessati da elementi del reticolo idrografico regionale individuato dal Comitato Istituzionale con Deliberazione n.3 del 30/07/2015, i Comuni possono redigere appositi studi mediante analisi modellistica bidimensionale che motivatamente dimostri un significativo apporto conoscitivo più aderente alla situazione reale dei luoghi rispetto alla modellizzazione monodimensionale, anche attraverso una fase di calibratura del modello medesimo rispetto ad eventuali eventi meteo pluviometrici avvenuti. Tali studi sono proposti e redatti dai Comuni in coerenza con specifiche linee guida approvate dal Comitato istituzionale dell’Autorità di bacino, in applicazione dei commi 5ter, quater e quinquies.”;*
- *deliberazione C.I. n. 15 del 22/11/2022 recante “A seguito dell’analisi bidimensionale di cui al comma precedente, i Comuni, per le aree urbane e periurbane, possono perimetrare, per i tempi di ritorno pari a 50, 100, 200 e 500 anni, come aree di pericolosità idraulica quelle parti del territorio comunale nelle quali la vulnerabilità delle persone (Vp) assume valori superiori a 0,75. La vulnerabilità delle persone Vp, secondo le Linee Guida ISPRA, è espressa dalla relazione $V_p = h(v+0,5)+0,25$, con il tirante idrico (h) in metri e la velocità della corrente (v) in metri al secondo e assumendo $V_p=0$ nel caso in cui (h) è inferiore o uguale a 0,25 m. Per tali aree di pericolosità idraulica si applicano le norme di cui ai successivi articoli 27, 28, 29 e 30 per i corrispondenti tempi di ritorno”;*

vista la documentazione presentata (pdf e shapefile) con nota prot. n. 52228 del 11/08/2023 relativamente allo Studio di Compatibilità Idraulica, redatto dall’Ing. Alessandro Salis e dal Dott. Geologo Fausto Alessandro Pani ai sensi dell’art.37 delle NTA del PAI, costituito dalle seguenti tavole grafiche ed elaborati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene non allegati, in quanto i file pdf hanno una dimensione tale da non poter essere allegati e archiviati nel sistema di gestione Sicraweb, ma sono depositati presso gli archivi del Servizio Urbanistica:

- *All 01 Relazione Generale;*
- *All 02 Relazione Idrologica;*
- *All 03 Relazione Idraulica;*
- *All 03a Allegati HecRas;*
- *All 04 Schede Interventi;*
- *Tav 01 Corografia;*
- *Tav 02 Bacini Idrografici;*
- *Tav 03 Vincoli Vigenti;*
- *Tav 04 Inondabilità Costiera;*

- *Tav 05 Reticolo idrografico;*
- *Tav 06 Pericolo da modellazione 2D;*
- *Tav 07 Pericolo Proposto 1D e 2D;*
- *Tav 08 Danno Potenziale;*
- *Tav 09 Rischio;*
- *Tav 10 Modello Hec vigente;*

vista la documentazione presentata (pdf e shapefile) con nota prot. n. 22682 del 06/04/2023 relativamente allo Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica redatto dall'Ing. Alessandro Salis e dal Dott. Geologo Fausto Alessandro Pani ai sensi dell'art.37 delle NTA del PAI, costituito dalle seguenti tavole grafiche ed elaborati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene non allegati, in quanto i file pdf hanno una dimensione tale da non poter essere allegati e archiviati nel sistema di gestione Sicraweb, ma sono depositati presso gli archivi del Servizio Urbanistica:

- *R 01 Relazione Geologica e Geotecnica;*
- *Tav G.A. Inquadramento Territoriale;*
- *Tav 01 Acclività A_B_C;*
- *Tav 02 Geolitologia A_B_C;*
- *Tav 03 Uso del Suolo A_B_C;*
- *Tav 04 Instabilità Potenziale A_B_C;*
- *Tav 05 Geomorfologia A_B_C;*
- *Tav 06a Pericolosità Vigente A_B_C;*
- *Tav 06b Pericolosità da Frana – Variante A_B_C;*
- *Tav 07 Danno Potenziale A_B_C;*
- *Tav 08 Rischio da Frana A_B_C;*
- *Tav 09a Pericolosità da Frana Oristano nord- Sili;*
- *Tav 09b Pericolosità da Frana Oristano sud – Zona Industriale – Torregrande;*
- *Tav 09c Pericolosità da Frana Massama Nuraxinieddu Donigala;*
- *Tav 10a Rischio da Frana Oristano nord- Sili;*
- *Tav 10b Rischio da Frana Oristano sud – Zona Industriale – Torregrande;*
- *Tav 10c Rischio da Frana Massama Nuraxinieddu Donigala;*

vista la documentazione presentata (pdf e shapefile) con nota prot. n. 24511 del 10/04/2024 relativamente alla definizione del Reticolo Idrografico redatto dall'Ing. Alessandro Salis e dal Dott. Geologo Fausto Alessandro Pani ai sensi dell'art.30ter delle NTA del PAI, costituito dalle seguenti tavole grafiche ed elaborati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene non allegati, in quanto i file pdf hanno una dimensione tale da non poter essere allegati e archiviati nel sistema di gestione Sicraweb, ma sono depositati presso gli archivi del Servizio Urbanistica:

- *All 01 Relazione Metodi, Procedure, Risultanze;*
- *Tav 01 Reticolo Idrografico attuale art.30 delle NTA del PAI;*
- *Tav 02 Reticolo Idrografico Strahler Proposto;*
- *Tav 03 Confronto Reticolo Idrografico Attuale e Proposto;*
- *Tav 04 Monografie;*

visti:

- la L.R. 22/12/1989 n. 45, e ss.mm.ii.
- le Norme Tecniche di Attuazione del PAI così come modificate dalla Deliberazione n.5 del 24/03/2022 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino;

ritenuto di dover procedere all'adozione della variante allo Studio di Compatibilità Idraulica, Geologica e Geotecnica dell'intero territorio comunale ai sensi dell'art.37 delle NTA del PAI e all'adozione del Reticolo idrografico del territorio comunale, definito ai sensi dell'art.30ter delle NTA del PAI.

considerato che:

- l'iter di approvazione, definito dagli artt. 24, 25 delle NTA del PAI, prevede l'invio dello Studio all'attenzione della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per sottoporlo alla procedura di approvazione da parte del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino di cui all'articolo 7 della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici);
- ai sensi del comma 11 dell'art. 20 della L.R. 45/1989 *“il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, anche sulla base delle risultanze della conferenza programmatica, delibera l'approvazione della variante al PAI, che viene successivamente approvata con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale. La variante al PAI diventa esecutiva alla data di pubblicazione sul BURAS del decreto del Presidente della Regione.”*;

dato atto che in attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità di Bacino:

- nelle aree perimetrare dallo Studio di Compatibilità Idraulica, Geologica e Geotecnica, quali misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, sono efficaci le norme di cui al Titolo III delle NTA del PAI e comunque, in caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia e grado di pericolosità, si applicano le prescrizioni più restrittive;
- nella fasce di rispetto del Reticolo Idrografico, sono efficaci le norme di salvaguardia ai sensi dell'art. 30ter comma 3 delle NTA del PAI.

acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs 18.08.2000 nr. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, Dr. Ing. Giuseppe Pinna;

dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d. lgs. 18/08/2000, n. 267, la Dirigente del Settore Programmazione e gestione delle risorse, Dott.ssa Maria Rimedia Chergia, ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

visto il parere favorevole della VIII Commissione consiliare permanente espresso in data 04/07/2024;

preso atto della presentazione svolta dall'Assessore Ivano Cuccu e dell'intervento dei Consiglieri Deriu e Porcu nel corso della seduta del 29/07/2024, come riportati nella registrazione audio-video integrale della seduta;

dato atto che il dibattito prosegue nella seduta odierna con l'intervento dei Consiglieri: Sanna Efisio, il quale nel corso del suo intervento propone un emendamento alla proposta in esame, Uras, Marcoli;

Il Presidente comunica all'aula che è stato presentato al tavolo della presidenza un emendamento alla proposta in esame sottoscritto da 18 Consiglieri il cui testo di seguito si riporta:

“5) di dare atto, inoltre, che il Consiglio comunale di Oristano, nell'esaminare l'approvazione del PAI, propone che venga esteso lo studio per la città di Oristano anche alle frazioni e borgate con la stessa metodologia”;

Il dibattito prosegue con l'intervento dei Consiglieri Angioi e Federico, come riportati nella registrazione audio – video integrale della seduta;

preso atto degli interventi per dichiarazioni di voto sull'emendamento dei Consiglieri Porcu, Federico e Sanna Efisio, come riportati nella registrazione audio – video integrale della seduta;

visto il risultato favorevole della votazione per appello nominale dell'emendamento in esame: presenti 23; votanti 18; voti favorevoli 18; astenuti 5 (Angioi, Marcoli, Mureddu, Obinu Maria, Tatti);

preso atto dell'intervento per la replica dell'Assessore Cuccu sulla proposta di deliberazione in esame come emendata nel corso del dibattito e riportato nella registrazione audio – video integrale della seduta;

preso atto degli interventi per dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione come emendata nel corso del dibattito dei Consiglieri Obinu Maria, Carboni, Angioi, Sanna Efisio, Guiso, Locci, Marcoli, Sindaco, come riportati nella registrazione audio – video integrale della seduta;

visto il risultato favorevole della votazione per appello nominale della proposta di deliberazione nel suo complesso come emendata nel corso del dibattito:

presenti 23; votanti 23; voti favorevoli 23;

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento come emendato nel corso del dibattito:

1) di adottare lo Studio di Compatibilità Idraulica redatto ai sensi dell'art.37 delle NTA del PAI, costituito dalle seguenti tavole grafiche ed elaborati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene non allegati, in quanto i file pdf hanno una dimensione tale da non poter essere allegati e archiviati nel sistema di gestione Sicraweb, ma sono depositati presso gli archivi del Servizio Urbanistica:

- All 01 Relazione Generale;
- All 02 Relazione Idrologica;
- All 03 Relazione Idraulica;
- All 03a Allegati HecRas;
- All 04 Schede Interventi;
- Tav 01 Corografia;
- Tav 02 Bacini Idrografici;
- Tav 03 Vincoli Vigenti;
- Tav 04 Inondabilità Costiera;
- Tav 05 Reticolo idrografico;
- Tav 06 Pericolo da modellazione 2D;
- Tav 07 Pericolo Proposto 1D e 2D;
- Tav 08 Danno Potenziale;
- Tav 09 Rischio;
- Tav 10 Modello Hec vigente;

2) di adottare lo Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica redatto ai sensi dell'art. 37 delle NTA del PAI, costituito dalle seguenti tavole grafiche ed elaborati,

che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene non allegati, in quanto i file pdf hanno una dimensione tale da non poter essere allegati e archiviati nel sistema di gestione Sicraweb, ma sono depositati presso gli archivi del Servizio Urbanistica:

- R 01 Relazione Geologica e Geotecnica;
- Tav G.A. Inquadramento Territoriale;
- Tav 01 Acclività A_B_C;
- Tav 02 Geolitologia A_B_C;
- Tav 03 Uso del Suolo A_B_C;
- Tav 04 Instabilità Potenziale A_B_C;
- Tav 05 Geomorfologia A_B_C;
- Tav 06a Pericolosità Vigente A_B_C;
- Tav 06b Pericolosità da Frana – Variante A_B_C;
- Tav 07 Danno Potenziale A_B_C;
- Tav 08 Rischio da Frana A_B_C;
- Tav 09a Pericolosità da Frana Oristano nord- Sili;
- Tav 09b Pericolosità da Frana Oristano sud – Zona Industriale – Torregrande;
- Tav 09c Pericolosità da Frana Massama Nuraxinieddu Donigala;
- Tav 10a Rischio da Frana Oristano nord- Sili;
- Tav 10b Rischio da Frana Oristano sud – Zona Industriale – Torregrande;
- Tav 10c Rischio da Frana Massama Nuraxinieddu Donigala;

3) di adottare il Reticolo Idrografico definito ai sensi dell'art.30ter delle NTA del PAI, costituito dalle seguenti tavole grafiche ed elaborati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene non allegati, in quanto i file pdf hanno una dimensione tale da non poter essere allegati e archiviati nel sistema di gestione Sicraweb, ma sono depositati presso gli archivi del Servizio Urbanistica:

- All 01 Relazione Metodi, Procedure, Risultanze;
- Tav 01 Reticolo Idrografico attuale art.30 delle NTA del PAI;
- Tav 02 Reticolo Idrografico Strahler Proposto;
- Tav 03 Confronto Reticolo Idrografico Attuale e Proposto;
- Tav 04 Monografie;

4) di dare atto che in attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità di Bacino:

- nelle aree perimetrate dallo Studio di Compatibilità Idraulica, Geologica e Geotecnica, quali misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, sono efficaci le norme di cui al Titolo III delle NTA del PAI e comunque, in caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia e grado di pericolosità, si applicano le prescrizioni più restrittive,
- nelle fasce di rispetto del Reticolo Idrografico sono efficaci le norme di salvaguardia ai sensi dell'art. 30ter comma 3 delle NTA del PAI.

- 5) di dare atto, inoltre, che il Consiglio comunale di Oristano, nell'esaminare l'approvazione del PAI, propone che venga esteso lo studio per la città di Oristano anche alle frazioni e borgate con la stessa metodologia;
- 6) di dare atto che le spese conseguenti la pubblicazione prevista ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.45/1989 del presente atto, sono interamente a carico del Comune di Oristano;
- 7) di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio di procedere con l'invio dello Studio all'attenzione della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per i provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Consiglio
Puddu Giuseppe

Il Vice Segretario
Dott.ssa Maria Rimedia Chergia
(atto sottoscritto digitalmente)